

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2002, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2002;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 dell'1.7.2002 e n. 57 del 4.9.2002 nonché quelle della Giunta Comunale n. 96 del 10.7.2002, n. 134 del 2.10.2002 n. 160 e n. 161 del 27.11.2002, assunte con i poteri del Consiglio e dal medesimo ratificate entro i termini di legge, con le quali si approvavano gli assestamenti al Bilancio di Previsione 2002;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19.12.2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non

superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Visto che con atto G.C. nr. 322 del 30.12.1999, esecutivo, il Comune di Cattolica assumeva, a partire dal 01.01.2000, la gestione diretta delgi Ufficio I.A.T. di Cattolica;

- che con detta Delibera di G.C. veniva approvato il relativo protocollo d'intesa tra il Comune di Cattolica e la Provincia di Rimini che fissava, tra l'altro, le modalità di finanziamento del servizio di cui trattasi;

Ritenuto di dover provvedere all'assunzione dell'impegno relativo alle spese postali per l'anno 2003 per gli Ufficio I.A.T., limitatamente alla somma di Euro 904,00, nei limiti previsti dall'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto Comunale e il Regolamento di contabilità vigenti;

D E T E R M I N A

1) - di assumere l'impegno relativo alle spese postali per l'anno 2003 per gli Uffici I.A.T., per la somma di Euro 904,00;

2) - di imputare la spesa di Euro 904,00 al Cap. 3.530.01 "Utenze servizi telefonici, ENEL, gas, acqua, assicurazioni e spese postali" del bilancio 2003 - impegno n. 353 -;

3) - di dare atto che gli impegni di spesa sono assunti nel rispetto dell'art. 163 - commi 1 e 3 - del Decreto legislativo 267 del 18.8.2000;

4) - di individuare nella persona della dirigente Imelde Ugolini la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.